



ASWE – ASSE

**Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung
Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico**

**BUDGET
ECONOMICO**

**WIRTSCHAFTLICHES
BUDGET**

2016 - 2018



Budget economico 2016 - 2018

Relazione illustrativa

**Parte integrante
del decreto del Direttore dell'Agenzia**

n. 21 del 15.01.2016



PREMESSA

L'attività dell'Agenzia si articola in due principali aree operative:

- la prima relativa agli interventi di assistenza e previdenza integrativa per la cui realizzazione è attribuita all'Agenzia la gestione dei fondi a tal fine istituiti. L'Agenzia cura inoltre l'istruttoria delle domande e la diretta erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali previste dalle disposizioni di legge provinciali, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali;
- la seconda area è relativa alla gestione ed erogazione di finanziamenti pubblici commissionati dalla Provincia, finalizzati alla promozione e realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo economico.

ASPETTI CONTABILI ED ARTICOLAZIONE DEL BUDGET

L'Agenzia adotta dall'esercizio 2016 il sistema di contabilità civilistica ai sensi [dell'art. 23](#), comma 5, della Legge Provinciale del 23 dicembre 2014, n. 11, così come modificata dall'art. 9, comma 2 della Legge Provinciale n. 11/2015, il quale prevede che "Gli enti strumentali della Provincia individuati dalla Giunta provinciale possono adottare la contabilità civilistica ed in tal caso seguono le relative disposizioni contenute nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche. Con regolamento d'esecuzione sono stabilite le disposizioni per la gestione finanziaria e amministrativa contabile dei medesimi enti strumentali, tenuto conto di quanto previsto dal presente comma, nonché le disposizioni transitorie per l'adozione del relativo sistema contabile."

Tra gli enti individuati nelle [deliberazione della Giunta Provinciale n. 600/2015](#) che si sono avvalsi della possibilità di cui all'articolo 23, c. 5 della L.P. n. 11/2014 rientra pure l'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico la quale ha formalmente adottato il sistema di contabilità economico-patrimoniale con decreto dirigenziale n. 514 del 12.11.2015.

Per la contabilità civilistica si seguono le prescrizioni dell'art. 17 del Decreto legislativo n. 118/2011, nonché le linee guida della Ripartizione finanze della Provincia del 18 dicembre 2015.

Va evidenziato che il budget è codificato secondo l'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011.

1. Componenti positivi della gestione

Il budget economico prevede per l'anno 2016 un ammontare complessivo dei componenti positivi della gestione pari a € 350.987.500,20. Per gli anni 2017 e 2018 sono previsti rispettivamente € 345.908.863,13 e € 341.183.898,38.

Oltre il 97 % dei componenti positivi è costituito da trasferimenti e contributi, di questi nell'anno 2016 € 340.855.217,20 sono derivanti da trasferimenti correnti da Regioni e province autonome. Tramite i trasferimenti correnti la Regione Trentino - Alto Adige e la Provincia autonoma di Bolzano finanziano tutte le prestazioni assistenziali istituite con leggi provinciali, nonché quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative



sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa dei trasferimenti correnti da Regioni e province autonome:

Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome (1.3.1.01.02.001)	2016	2017	2018
	€ 340.855.217,20	€ 335.306.616,13	€ 330.199.826,89
Regione	€ 47.995.000,00	€ 48.600.000,00	€ 49.095.000,00
Finanziamento Patronati	€ 2.585.000,00	€ 2.585.000,00	€ 2.585.000,00
Prestazioni previdenziali	€ 7.910.000,00	€ 8.515.000,00	€ 9.010.000,00
Pacchetto famiglia	€ 37.500.000,00	€ 37.500.000,00	€ 37.500.000,00
Provincia	€ 292.860.217,20	€ 286.706.616,13	€ 281.104.826,89
Assegno di cura	€ 200.190.000,00	€ 194.505.000,00	€ 188.820.000,00
Team di valutazione	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Invalidi civili, ciechi e sordi	€ 41.500.000,00	€ 41.500.000,00	€ 41.500.000,00
Spese di funzionamento	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00
Assegno provinciale al nucleo familiare	€ 34.804.460,10	€ 34.000.000,00	€ 33.786.300,00
Assegno statale al nucleo familiare	€ 3.280.000,00	€ 3.280.000,00	€ 3.280.000,00
Assegno statale di maternità	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
Trasferimento da parte della Provincia per il rimborso delle quote di interessi nelle rate di ammortamento dei mutui passivi contratti per la realizzazione del termovalorizzatore dei rifiuti residui	€ 5.207.095,82	€ 4.914.579,28	€ 4.539.884,80
Trasferimento da parte della Provincia per il rimborso delle quote di interessi nelle rate di ammortamento dei mutui passivi contratti per trasferimenti alla STA spa per spese d'investimento nel settore dei trasporti	€ 1.880.432,20	€ 1.880.432,20	€ 1.880.432,20
Trasferimento da parte della Provincia per il rimborso delle quote di interessi nelle rate di ammortamento dei mutui passivi contratti per la realizzazione di lavori su immobili di proprietà dello Stato presenti sul territorio della Provincia	€ 1.778.324,41	€ 1.412.604,64	€ 1.229.809,88
Trasferimento da parte della Provincia per il rimborso delle quote di interessi nelle rate di ammortamento dei mutui passivi contratti per la realizzazione di lavori su immobili di proprietà dello Stato presenti sul territorio della Provincia e per il polo bibliotecario	€ 109.904,66	€ 1.104.000,00	€ 1.958.400,00

Per beneficiare della pensione regionale di vecchiaia per persone casalinghe (Legge regionale n. 3/1993) un numero limitato di persone iscritte al fondo sono ancora tenute a versare i contributi per il raggiungimento del periodo di contribuzione minima di 15 anni. Per il triennio 2016-2018 si stima quindi un ricavo di € 270.000,00 per l'anno 2016, di € 250.000,00 per il 2017 e € 230.000,00 per il 2018.



Alla voce “Altri ricavi e proventi diversi” sono riportate le “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie” e “Altri proventi n.a.c.”.

Nel primo caso si tratta degli importi recuperati dalle famiglie per somme non dovute o incassate in eccesso per prestazioni assistenziali e previdenziali precedentemente erogate. Sulla base delle entrate degli esercizi precedenti si stimano per il triennio 2016-2018 rimborsi annuali pari a € 487.500,00.

Rispetto al secondo raggruppamento, nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed in assenza pertanto alla data di approvazione del presente budget economico dello stato patrimoniale, nell'impossibilità di addivenire ad una esposizione contabile dei fondi si è ritenuto di rilevare come “altri proventi n.a.c.” l'utilizzo dei fondi come di seguito descritti:

- a) Fondo pensione casalinghe: in considerazione del fatto che non è più previsto un trasferimento di fondi da parte della Regione a copertura della spesa per l'erogazione della pensione regionale di vecchiaia si rende necessario prevedere in via prioritaria alla copertura delle uscite tramite disinvestimenti della riserva matematica; la parte residua della spesa sarà coperta con il rendimento netto reale del 2,2% del fondo pensione. Questi ricavi sono inseriti sotto “Proventi finanziari” al conto “Rendimenti da altri fondi comuni di investimento” per un importo pari a € 5.654.000,00 per l'anno 2016. La parte residua, pari nel 2016 a € 8.826.000,00, dovrà risultare dall'utilizzo parziale del fondo della riserva matematica che verrà pertanto ad incidere sull'ammontare del fondo.

Il finanziamento della prestazione “pensione regionale di vecchiaia” viene pertanto ad essere il seguente:

Conto economico	Descrizione	2016	2017	2018
COSTO				
2.3.1.02.01.001	Pensioni e rendite	€ 14.750.000,00	€ 15.150.000,00	€ 15.450.000,00
RICAVO				
1.3.1.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	€ 270.000,00	€ 250.000,00	€ 230.000,00
1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	€ 8.826.000,00	€ 9.315.784,00	€ 9.717.878,50
3.2.3.11.02.001	Rendimenti da altri fondi comuni di investimento	€ 5.654.000,00	€ 5.584.216,00	€ 5.502.121,50
Totale		€ 14.750.000,00	€ 15.150.000,00	€ 15.450.000,00

- b) Fondo per anticipazione CIGS: con [legge provinciale 18.12.2015, 18](#) recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità 2016” è stato affidato all'Asse il compito di erogare le anticipazioni a favore delle imprese industriali che abbiano inoltrato domanda di intervento straordinario della cassa integrazione guadagni o l'autorizzazione per l'applicazione dei contratti di solidarietà al Ministero del lavoro e delle politiche sociali decorrenza. A partire dall'esercizio 2016 l'Asse riceverà dalla Provincia autonoma il relativo fondo il quale verrà in un primo momento utilizzato per



l'erogazione degli anticipi ed in un secondo momento alimentato dalle stesse imprese beneficiare dell'intervento economico le quali provvederanno alla restituzione dell'anticipo percepito;

- c) Fondo per i contributi ai padri: con delibera n. 1512 del 22.12.2015 la Giunta provinciale ha incaricato l'Asse di erogare la prestazione economica di cui al progetto "Sostegno finanziario ai papà durante il congedo parentale, per i dipendenti del settore privato in Alto Adige". Con il medesimo atto la Giunta ha impegnato sul capitolo 09140.40 del piano di gestione del bilancio provinciale 2015 un importo di € 746.350,00 e lo ha assegnato all'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico affinché provveda all'erogazione della nuova prestazione. La Giunta Provinciale ha previsto che ogni anno venga utilizzato un terzo dell'intero importo.

Nel formulare le previsioni dei ricavi si è pertanto tenuto conto di quanto segue:

- delle previsioni riportate nel bilancio 2016 della Provincia autonoma così come approvato con [legge provinciale n. 19 del 23.12.2015](#) per le prestazioni previste da leggi provinciali o altri atti regolamentari;
- della quantificazione del fabbisogno sulla base dell'andamento pregresso per le prestazioni delegate dalla Regione,
- delle entrate registrate negli esercizi precedenti per le entrate provenienti da privati o altri soggetti;
- delle condizioni contrattuali per le entrate necessarie alla copertura dei costi relativi agli interessi da corrispondere agli istituti di credito per l'assunzione di mutui per la realizzazione di opere in conto terzi.

Componenti negativi della gestione

Complessivamente il volume dei componenti negativi della gestione del budget 2016-2018 ammonta a € 347.674.743,10 per l'anno 2016, a € 342.190.783,00 per l'anno 2017 e a € 337.097.584,00 per l'anno 2018.

Nei costi della produzione è previsto per le spese di gestione dell'Agenzia un fabbisogno per l'anno 2016 di € 310.000,00 incl. la quota dell'IVA non detraibile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle spese relative ai costi di gestione dell'Agenzia:

Conto economico	Descrizione	2016	2017	2018
2.1.2.01.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	€ 32.787,00	€ 32.787,00	€ 32.787,00
2.1.2.01.02.004	Pubblicità	€ 24.590,00	€ 24.590,00	€ 24.590,00
2.1.2.01.08.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	€ 79.508,00	€ 76.230,00	€ 77.049,00



2.1.2.01.09.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	€ 28.689,00	€ 24.590,00	€ 20.492,00
2.1.2.01.15.001	Commissioni per servizi finanziari	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
2.1.2.01.15.002	Oneri per servizio di tesoreria	€ 62.000,00	€ 65.000,00	€ 68.000,00
2.1.2.01.99.002	Altre spese legali	€ 12.295,00	€ 16.393,00	€ 16.393,00
2.1.3.02.01.001	Licenze d'uso per software	€ 22.951,00	€ 23.770,00	€ 24.590,00
2.1.9.02.01.001	Costo per IVA indetraibile	€ 44.180,00	€ 43.640,00	€ 43.099,00
Totale		€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00

Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti coprono il 99,9 % dei costi inerenti alla componente negativa della gestione. Essi si dividono in trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche, trasferimenti correnti a Famiglie e trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private – ISP:

	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti 2.3.1	347.364.743,10	341.880.783,00	336.787.584,00
Tras. correnti a Amministrazioni pubbliche 2.3.1.01	90.630.000,00	91.518.500,00	92.415.685,00
Trasf. correnti a Amministrazioni Locali 2.3.1.01.02	90.630.000,00	91.518.500,00	92.415.685,00
Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento di livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA)	86.850.000,00	87.718.500,00	88.595.685,00
Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	2.780.000,00	2.800.000,00	2.820.000,00
Trasferimenti correnti a Famiglie 2.3.1.02	254.149.743,10	247.777.283,00	241.786.899,00
Trasf. a famiglie per interventi previdenziali 2.3.1.02.01	25.350.000,00	26.375.000,00	27.170.000,00
Pensioni e rendite	14.750.000,00	15.150.000,00	15.450.000,00
Altri sussidi e assegni	10.600.000,00	11.225.000,00	11.720.000,00
Trasf. a famiglie per interventi assistenziali.2.3.1.02.02	228.799.743,10	221.402.283,00	214.616.899,00
Altri assegni e sussidi assistenziali	228.799.743,10	221.402.283,00	214.616.899,00
Trasf. corr. a Istituzioni sociali Private – ISP 2.3.1.04	2.585.000,00	2.585.000,00	2.585.000,00
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.585.000,00	2.585.000,00	2.585.000,00

I costi di erogazione delle singole prestazioni previdenziali ed assistenziali gestite dell'Agenzia sono riportati ai seguenti conti:

Descrizione	2016	2017	2018
2.3.1.02.01.001 Pensioni e rendite	€ 14.750.000,00	€ 15.150.000,00	€ 15.450.000,00
Pensione regionale di vecchiaia	€ 14.750.000,00	€ 15.150.000,00	€ 15.450.000,00
2.3.1.02.01.999 Altri sussidi e assegni	€ 10.600.000,00	€ 11.225.000,00	€ 11.720.000,00
Contributi sui versamenti volontari delle persone casalinghe	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 120.000,00
Contributo per il sostegno della contribuzione previdenziale a favore dei coltivatori diretti e mezzadri	€ 7.400.000,00	€ 8.000.000,00	€ 8.500.000,00
Contributi per la costituzione di una pensione complementare	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00



Provvidenze per il riscatto di lavoro all'estero ai fini pensionistici	€	25.000,00	€	25.000,00
Contributi per le coperture previdenziali (assistenza ai figli e assistenza a familiari non autosufficienti)	€	3.050.000,00	€	3.050.000,00
2.3.1.02.02.999 Altri assegni e sussidi assistenziali	€	228.799.743,10	€	221.402.283,00
Anticipo CIGS	€	300.000,00	€	300.000,00
Provvidenze a favore dei lavoratori affetti da sordità da rumori professionale	€	360.000,00	€	340.000,00
Assegno regionale al nucleo familiare	€	34.570.000,00	€	34.570.000,00
Assegno provinciale al nucleo familiare	€	34.824.460,10	€	34.020.000,00
Assegni statali di maternità ed al nucleo familiare	€	4.587.500,00	€	4.587.500,00
Sostegno finanziario ai padri durante il congedo parentale	€	248.783,00	€	248.783,00
Assegno di cura	€	112.219.000,00	€	105.646.000,00
Prestazioni per invalidi civili	€	41.690.000,00	€	41.690.000,00

Si precisa che i costi relativi alla pensione regionale di vecchiaia, all'anticipo CIGS e al sostegno finanziario ai padri durante il congedo parentale, che trovano copertura nei ricavi da "Altri proventi n.a.c.", relativi all'utilizzo dei fondi, sono figurativi.

Per l'attività di consulenza in materia di previdenza sociale per atti di competenza dell'INPS, INAIL o Provincia, sono previste per l'anno 2016 assegnazioni pari a complessivi € 2.585.000,00 per il finanziamento degli istituti di patronato.

Gli oneri finanziari inerenti agli "interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" ammontano per i 4 mutui assunti dell'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico per l'anno 2016 a € 8.975.757,10 per l'anno 2017 a € 9.311.616,13 e per il 2018 a € 9.608.526,89 e sono coperti determinati dai ricavi derivanti da trasferimenti correnti da Regioni e province autonome.

Nel formulare le previsioni di spesa si è fatto riferimento:

- per le prestazioni previste dall'ordinamento provinciale ai corrispondenti ricavi;
- per le prestazioni delegate dalla Regione ai corrispondenti ricavi;
- per il rimborso delle quote di interessi relative ai mutui ai corrispondenti ricavi quantificati sulla base del relativo piano di ammortamento.

Non viene redatto un budget d'investimento in quanto non si prevede al momento nel triennio alcun investimento.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Eugenio Bizzotto

Bolzano, 15/01/2016

Allegato C/2

Allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011

BUDGET ECONOMICO 2016 - ASSE		Livello	2016	2017	2018
1 Componenti positivi della gestione		1	350.987.500,20	345.908.683,13	341.183.989,38
1.3 Proventi da trasferimenti e contributi		2	341.125.217,20	335.556.616,13	330.429.826,89
1.3.1 Trasferimenti correnti		3	341.125.217,20	335.556.616,13	330.429.826,89
1.4 Altri ricavi e proventi diversi		2	9.862.283,00	10.352.067,00	10.754.162,50
1.4.3 Proventi da rimborsi		3	487.500,00	487.500,00	487.500,00
1.4.9 Altri proventi		3	9.374.783,00	9.864.567,00	10.266.662,50
2 Componenti negativi della gestione		1	347.674.743,10	342.190.783,00	337.097.584,00
2.1 Costi della produzione		2	310.000,00	310.000,00	310.000,00
2.1.2 Prestazioni di servizi		3	282.000,00	281.000,00	280.000,00
2.1.3 Utilizzo di beni terzi		3	28.000,00	29.000,00	30.000,00
2.3 Costi per trasferimenti e contributi		2	347.364.743,10	341.880.783,00	336.787.584,00
2.3.1 Trasferimenti correnti		3	347.364.743,10	341.880.783,00	336.787.584,00
3 Proventi e oneri finanziari		1	3.312.757,10	3.717.900,13	4.086.405,39
3.1 Oneri finanziari		2	8.975.757,10	9.311.616,13	9.608.526,89
3.1.1 Interessi		3	8.975.757,10	9.311.616,13	9.608.526,89
3.2 Proventi finanziari		2	5.663.000,00	5.593.716,00	5.522.121,50
3.2.3 Altri proventi finanziari		3	5.663.000,00	5.593.716,00	5.522.121,50

ENTI NON SANITARI - Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni-Programmi-COFOG e SIOPE

Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico

MISSIONI-PROGRAMMI-COFOG/CODIFICA SIOPE individuata ai sensi dell'articolo 17, comma 3			TOTALE SPESE
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01.01.011	40.000,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.011	62.000,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	01.03.013	208.000,00
			310.000,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.01.104	76.815.743,10
	Interventi per disabilità	12.02.101	157.689.000,00
	Interventi per gli anziani	12.03.102	112.860.000,00
			347.364.743,10
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.01.017	8.975.757,10
Totale			356.650.500,20

**Piano di attività
2016 - 2018**

**Tätigkeitsplan
2016 - 2018**

**Parte integrante del decreto
n. 21 del 15.01.2015**

**Integrierender Bestandteil des
Dekretes
Nr. 21 vom 15.01.2015**

L'attività dell'Agenzia si articola in due principali aree operative:

1. la prima relativa agli interventi di assistenza e previdenza integrativa per la cui realizzazione è attribuita all'Agenzia la gestione dei fondi a tal fine istituiti. L'Agenzia cura inoltre l'istruttoria delle domande e la diretta erogazione agli aventi diritto di tutte le prestazioni assistenziali previste dalle disposizioni di legge provinciali, nonché di quelle previdenziali di natura integrativa, le cui funzioni amministrative sono delegate alla Provincia da leggi statali e regionali;
2. la seconda area è relativa alla gestione ed erogazione di finanziamenti pubblici commissionati dalla Provincia, finalizzati alla promozione e realizzazione di opere pubbliche e di progetti di sviluppo economico.

Die Tätigkeit der Agentur unterteilt sich in zwei grundlegenden Bereiche:

1. der erste betrifft die Verwaltung der von den jeweiligen Gesetzen vorgesehenen Fürsorgemaßnahmen und die Ergänzungsvorsorge, und die diesbezüglichen Fonds. Außerdem pflegt die Agentur die Ermittlungsphase und verfügt die direkte Auszahlung aller Fürsorgeleistungen an die Berechtigten, die von Landesgesetzen vorgesehen sind, sowie der Leistungen der Ergänzungsvorsorge, deren Verwaltung durch Staats - und Regionalgesetze an das Land übertragen wurde;
2. der zweite Bereich betrifft die Verwaltung und die Tätigkeit der vom Land verfügbaren öffentlichen Finanzierungen, die zur Förderung und Verwirklichung von öffentlichen Bauten und Projekten bestimmt sind, die zur Wirtschaftsentwicklung beitragen

1. Area "erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali"

Tale area può essere ulteriormente distinta nei seguenti due ambiti di intervento:

- a) prestazioni previdenziali della Regione nonché interventi provinciali, regionali e statali di promozione della famiglia,
- b) assegno di cura e prestazioni a favore di invalidi civili, ciechi e sordi.

Prestazioni previdenziali della Regione e interventi provinciali, regionali e statali di promozione della famiglia

Le diverse prestazioni previdenziali regionali così come quelle assistenziali della Provincia e dello Stato producono i loro effetti negli ambiti della promozione della famiglia, delle pensioni, della disoccupazione e delle malattie professionali. Si riporta di seguito una descrizione degli interventi

1. Bereich „Vorsorge- und Fürsorgeleistungen – Transferleistungen“

Dieser Bereich kann nochmals in zwei verschiedene Unterbereiche unterschieden werden:

- a) Vorsorgeleistungen der Region sowie Familienförderleistungen von Land und Staat
- b) Pflegegeld und Leistungen für Zivilinvaliden, Zivilblinde und Gehörlose

Vorsorgeleistungen der Region sowie Familienförderleistungen von Land und Staat

Die verschiedenen Vorsorgeleistungen der Region sowie den Leistungen zur Familienförderung des Landes und des Staates finden sich in den Bereichen Familienförderung, Renten; Arbeitslosigkeit und Berufskrankheiten wieder. In der Folge eine Beschreibung der

Promozione della famiglia

Assegno regionale al nucleo familiare (L.R. n. 1/2005, art. 3).

L'assegno regionale al nucleo familiare consiste in un sostegno economico erogato alle famiglie in relazione alla loro condizione economica. La situazione economica del nucleo familiare viene determinata sulla base della dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP). Spetta alle famiglie con almeno due figli minori o a famiglie con un solo figlio fino al compimento del 7° anno di età del bambino. Con legge regionale 8 luglio 2013, n. 4 il diritto all'assegno è stato esteso anche alle famiglie con un unico figlio minore di età superiore ai 7 anni, e sino al compimento del 18° anno, qualora in famiglia sia presente un altro figlio maggiorenne. L'assegno è riconosciuto anche a famiglie con figli disabili maggiorenti.

La prestazione viene assegnata mensilmente a quasi 27.000 famiglie della provincia.

Assegno provinciale al nucleo familiare (L.P. n. 8/2013, art. 9).

L'assegno provinciale al nucleo familiare è un sostegno economico per la cura e l'educazione dei figli nei primi tre anni di vita. La prestazione viene liquidata mensilmente a più di 13.400 famiglie.

Con la delibera 21 ottobre 2013, n. 1597 "Criteri di erogazione e modalità di gestione dell'assegno provinciale e dell'assegno regionale al nucleo familiare - revoca delibera 1206/2011" la Giunta provinciale, in attuazione della L.P. 17 maggio 2013, n. 8 "Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige" (art. 9), ha previsto il raddoppio a partire dal 1° gennaio 2014 dell'importo mensile dell'assegno provinciale al nucleo che viene quindi ad ammontare a € 200,00 mensili. L'assegno è riconosciuto a quei nuclei aventi un reddito familiare

Massnahmen.

Familienförderung:

Familiengeld der Region (R.G. Nr. 1/2005; Art. 3)

Das Familiengeld der Region besteht in einer finanziellen Zulage, die an die wirtschaftlichen Verhältnisse der Familien angepasst ist. Die wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft wird durch die einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung „EEVE“ ermittelt. Es wird an Familien mit mindestens 2 minderjährigen Kindern, oder an Familien mit einem Kind bis zur Vollendung des 7. Lebensjahres ausbezahlt. Mit Regionalgesetz vom 8. Juli 2013, Nr. 4 wurde das Anrecht auf die Leistung auch auf Familien ausgeweitet, welche ein Kind im Alter von über 7 Jahre bis zum 18. Lebensjahr haben, sofern in der Familie zumindest noch ein weiteres volljähriges Kind lebt. Die Zulage erhalten auch Familien mit volljährigen Kindern mit einer Zivilinvalidität. Die Zulage wird monatlich an fast 27.000 Familien ausbezahlt.

Familiengeld des Landes (L.G. Nr. 8/2013, Art. 9):

Das Familiengeld des Landes ist eine monatliche finanzielle Unterstützung für die Betreuung und Erziehung der Kinder in den ersten drei Lebensjahren. Die Zulage wird monatlich an über 13.400 Familien ausbezahlt.

Mit Beschluss vom 21. Oktober 2013, Nr. 1597, „Auszahlungskriterien und Verwaltungsmodalitäten der Familiengelder – Widerruf des Beschlusses der Landesregierung Nr. 1206/2011“, hat die Landesregierung in der Umsetzung des Art. 9 des L.G. vom 17. Mai 2013, Nr. 8 „Förderung und Unterstützung der Familien in Südtirol“ eine Verdoppelung des Monatsbetrages des Familiengeldes des Landes im Ausmaß von 200,00 € ab dem 1. Jänner 2014 vorgesehen. Das Familiengeld wird

complessivo, integrato con elementi patrimoniali, non superiore ad € 80.000,00 (indipendentemente dal numero dei componenti). La situazione economica del nucleo familiare viene determinata sulla base della dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP). Per tutte le domande presentate dal 1° gennaio 2014 sono richiesti 5 anni di residenza ininterrotta sul territorio provinciale antecedente la presentazione della domanda, indifferentemente che il richiedente sia cittadino italiano, comunitario oppure extracomunitario.

L'assegno provinciale e regionale vengono erogate con un unico provvedimento. Mensilmente la famiglia percepisce pertanto un unico importo e soltanto nella casale del versamento la quota provinciale risulta distinta da quella regionale.

Assegno statale al nucleo familiare (Decreto legislativo n. 151/2001, art. 74).

Trattasi di una misura assistenziale dello Stato a sostegno delle famiglie con almeno tre figli minorenni.

L'articolo 13 della legge 97/2013 ha novellato l'art. 65 della legge n. 448/1998 riconoscendo il diritto di richiedere la prestazione anche ai cittadini di paesi terzi soggiornanti di lungo periodo (cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno di lungo periodo CE). Per essi, così come per i cittadini comunitari, è richiesto il possesso del requisito della residenza in provincia di Bolzano.

La prestazione è rivolta sostanzialmente alle famiglie a basso reddito.

Nell'anno 2015 l'assegno per il nucleo familiare da corrispondere agli aventi diritto è stato pari, nella misura intera, a € 141,30 al mese. Per accedere alla prestazione il valore dell'indicatore della situazione

allen Familien gewährt, welche ein Familieneinkommen, ergänzt durch die Bewertung von Vermögenselementen, von 80.000,00 € nicht überschreiten. Die wirtschaftliche Lage der Familiengemeinschaft wird durch die einheitliche Einkommens- und Vermögenserklärung „EVE“ ermittelt. Für alle ab dem 1. Januar 2014 eingereichten Gesuche wird ein ununterbrochener Wohnsitz von 5 Jahren in der Provinz Bozen vor Einreichung des Gesuches verlangt. Dies gilt für alle antragstellende Personen, unabhängig, ob es sich um italienische Staatsbürger/innen, EU-Bürger/innen oder um Nicht-EU-Bürger/innen handelt.

Das Familiengeld des Landes wird gleichzeitig mit dem Familiengeld der Region ausgezahlt. Monatlich werden diese Familiengelder in einem einzigen Betrag ausgezahlt und nur in der Zahlungsbegründung selbst sind der Anteil des Landes und der Anteil der Region erkennbar.

Familiengeld des Staates (gesetzesvertretendes Dekret Nr. 151/2001, Art. 74.)

Es ist eine staatliche Maßnahme zur Unterstützung von Familien mit mindestens 3 minderjährigen Kindern.

Artikel 13 des Gesetzes Nr. 97/2013 hat den Art. 65 des Gesetzes Nr. 448/1998 abgeändert, und zwar haben auch Drittstaatsangehörige (Nicht-EU-Bürger mit einer von Italien ausgestellten langfristigen EU-Aufenthaltsgenehmigung) Anrecht auf das staatliche Familiengeld. Das Familiengeld steht allen EU-Bürgern zu, welche in einer Gemeinde Südtirols ansässig sind. Grundsätzlich können nur einkommensschwache Familien in den Genuss dieser Leistung kommen.

Im Jahr 2015 erhielten die anspruchsberechtigten Personen ein Familiengeld in der Höhe von insgesamt 141,30 € pro Monat. Um in den Genuss der Leistung zu kommen konnte der

economica equivalente della famiglia non poteva essere superiore a € 8.555,99. Per la valutazione del reddito e del patrimonio trovano applicazione i criteri statali dell'ISE recentemente riformato con D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159.

L'assegno statale di maternità (L. n. 448/1998).

L'assegno statale di maternità consiste in un intervento assistenziale dello Stato per le madri non lavoratrici che non hanno diritto ad alcuna altra indennità di maternità. La prestazione spetta a tutte le madri cittadine comunitarie residenti in un comune altoatesino così come a tutte le madri cittadine di un paese extra Unione europea in possesso della carta di soggiorno.

Dopo gli avvenuti accordi tra Stato e Provincia autonoma di Bolzano nel novembre del 2009 (cd. "Accordo di Milano") il finanziamento delle prestazioni avviene esclusivamente attraverso fondi provinciali. Anche la nuova intesa raggiunta a Roma nell'ottobre del 2014 fra la Provincia Autonoma di Bolzano e il Governo, il cosiddetto "Patto di garanzia", approvato dalla Giunta provinciale il 21.10.2014, che stabilisce gli impegni finanziari futuri dell'autonomia locale nei confronti dello Stato, non ha modificato il precedente assetto. Il finanziamento delle prestazioni previste dalla normativa statale rimane pertanto a carico del bilancio provinciale.

Il raddoppio dal gennaio 2014 dell'assegno provinciale al nucleo familiare ha comportato una maggior spesa di ca € 15.000.000,00 rispetto al 2013. L'estensione ai cittadini extracomunitari dell'assegno statale al nucleo familiare ha comportato invece una maggiore spesa di circa 450.000,00 €: Per l'esercizio 2016 lo stanziamento garantito dal Dipartimento Famiglia e

Indikator der wirtschaftlichen Situation der Familie den Wert von 8.559,99 € übersteigen. Für die Bewertung von Einkommen und Vermögen werden die staatlichen „ISE“-Bestimmungen herangezogen (Dekret des Ministerpräsidenten vom 5.12.2013, Nr. 159).

Staatliches Mutterschaftsgeld (Gesetz Nr. 448/98)

Es ist eine Fürsorgemaßnahme des Staates für Mütter die zu Hause sind und keinen Anspruch auf ähnliche Leistungen haben. Das Mutterschaftsgeld erhalten alle in einer Gemeinde Südtirols ansässigen Frauen, welche die Staatsbürgerschaft eines EU-Landes besitzen, sowie Frauen, die im Besitz der Staatsbürgerschaft eines Nicht-EU-Landes und des Aufenthaltserlaubnisses (sog. "carta di soggiorno") sind.

Finanziert werden beide Leistungen seit in Kraft treten des "Mailänder Abkommens" im November 2009 zwischen Staat und Provinz Bozen, von der Provinz Bozen über den Landeshaushalt. Auch das neue Einvernehmen vom Oktober 2014 zwischen dem Staat und der Autonomen Provinz Bozen, dem sogenannten „Sicherungspakt“, genehmigt von der Landesregierung am 21.10.2014, welche die zukünftigen finanziellen Verpflichtungen der lokalen Autonomien gegenüber dem Staat beinhaltet, hat den vorherigen Status nicht verändert. Die Finanzierung der vom Staat festgelegten Leistungen bleiben zu Lasten des Landeshaushalten.

Die Verdoppelung des Familiengeldes des Landes ab Januar 2014 führte im Vergleich zum Jahr 2013 zu einer Mehrausgabe von 15.000.000,00 € Die Ausweitung des staatlichen Familiengeldes für Nicht-EU-Bürgerinnen und Nicht-EU-Bürger hingegen führt zu Mehrausgaben von ca. 450.000,00 €. Für das Haushaltsjahr 2015 wurde vom Ressort Familie und Verwaltung, welches

Amministrazione, competente dal 2014 per gli assegni al nucleo familiare, permetterà la sicura erogazione della prestazione per tutto l'esercizio di competenza.

L'annunciata modifica da parte della Regione Trentino Alto Adige della Legge regionale n. 1/2005 in materia di assegno al nucleo, che prevede un'ampia delega a favore delle Province di Trento e Bolzano, comporterà la necessità nel corso del 2016 di ridefinire i criteri di erogazione della prestazione. In tale sede verrà valutata la possibilità di riorganizzare strutturalmente l'erogazione dei quattro assegni al nucleo familiare con possibilità di razionalizzare il sistema di sostegni economici alle famiglie accorpando, eventualmente, due o più prestazioni.

Pensioni

Pensione regionale di vecchiaia per persone casalinghe (L.R. n. 3/1993).

La pensione regionale di vecchiaia, altrimenti detta "pensione per le casalinghe", viene determinata sulla base dell'apprezzamento dei contributi versati. Nell'anno 2015 la rendita mensile ammonta ad € 474,50.

Qualora il reddito della persona pensionata, rispettivamente il reddito familiare complessivo compreso anche quello del coniuge, non superi l'importo corrispondente a quattro volte quello del trattamento minimo dell'INPS, l'importo della pensione - sempre con 15 anni assicurativi - ammonta allo stesso trattamento minimo INPS: € 501,39 al mese

Nel corso del 2016 verranno presumibilmente pagati € 14.750.000,00 a complessivi 2.260 percettori di pensione. Il numero complessivo è in crescita.

Considerato che non è più previsto un

seit dem Jahr 2014 zuständig für die Familiengelder ist, eine Bereitstellung bekannt gegeben, welche die Auszahlung der Leistungen für das gesamte Jahr abdeckt.

Die angekündigte Abänderung von Seiten der Region Trentino-Südtirol des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 im Bereich des Familiengeldes, sieht eine weite Delegierung an die beiden Provinzen von Trient und Bozen. Dies führt dazu, dass im Laufe des Jahres 2016 die Kriterien für die Auszahlung der Leistung neu definiert werden müssen. Dabei muss die Möglichkeit überprüft werden, in wie fern eine strukturelle Reorganisation der vier Familiengelder in Zusammenhang einer Rationalisierung des Systems der familienunterstützenden Leistungen, zu einer Zusammenführung zweier oder mehrerer Leistungen führen könnte.

Renten

Regionale Altersrente für Hausfrauen (R.G. Nr. 3/1993)

Die regionale Altersrente, oder Hausfrauenrente, wird nach dem System der Aufwertung der eingezahlten Beiträge berechnet und zwar auf der Grundlage des Versicherungsbeitrages im vorangegangenen Jahr; im Jahr 2015 beträgt die Monatsrendite 474,50 €. Falls das Einkommen des Rentners den Betrag einer doppelten Mindestrente im Jahr nicht übersteigt, bzw. wenn das Einkommen zusammen mit dem Ehegatten den vierfachen Betrag einer Mindestrente im Jahr nicht überschreitet, wird die Rente auf das Ausmaß einer Mindestrente, also auf 501,39 € im Monat, aufgestockt.

Im Laufe des Jahres 2016 werden voraussichtlich 14.750.000,00 € an Renten ausbezahlt, wobei die Anzahl der Rentnerinnen auf ca. 2.260 steigen wird.

Da von der Region keine Finanzierung

trasferimento di fondi da parte della Regione si prevede che la maggior parte della spesa, pari € 14.480.000,00 (comprensivi della quota in parte capitale e degli interessi maturati nel corso dell'esercizio), sarà coperta da disinvestimenti della riserva matematica.

Sostegno sulla contribuzione volontaria ai fini della pensione di invalidità-vecchiaia-superstiti per le persone casalinghe

Il sostegno consiste in un contributo finanziario per la prosecuzione della contribuzione volontaria ai fini previdenziali e spetta a coloro che svolgono all'interno del proprio nucleo familiare attività casalinga provvedendo alla cura e all'educazione dei figli minorenni o all'assistenza del coniuge o di familiari non autosufficienti. La prestazione può comunque essere sempre richiesta se la persona richiedente ha compiuto 55 anni alla data di presentazione della domanda.

Sostegno alla contribuzione previdenziale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (L.R. n. 7/1992, art. 14)

Si tratta di un rimborso dei contributi previdenziali versati ai fini della pensione INPS da parte dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, la cui azienda agricola si trova in particolari condizioni svantaggiate.

Intervento a favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (L.R. n. 7/1992, art. 6/ter)

Si tratta di una prestazione di recente istituzione introdotta con legge regionale 8 luglio 2013, n. 4 a favore dei giovani coltivatori diretti, mezzadri e coloni (di età non superiore ai 40 anni), nonché ai loro familiari coadiuvanti, iscritti alla rispettiva gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dell'INPS, operanti in aziende zootecniche che si trovano in condizioni particolarmente sfavorite. La prestazione

mehr vorgenommen wird, muss der Großteil der Ausgaben, € 14.480.000,00 (beinhaltet den Anteil des Kapitals als auch die im Jahr angereiften Zinsen) über Desinvestitionen der mathematischen Reserve finanziert werden.

Zuschuss auf die freiwilligen Einzahlungen der Versicherungsbeiträge beim NISF für Hausfrauen (R.G. Nr. 7/1992; Art. 4)

Der Zuschuss besteht in einem finanziellen Beitrag zur Unterstützung für die freiwillige Weiterzahlung der Rentenversicherung und steht Personen zu, die im Haushalt tätig sind und sich der Kindererziehung oder sich der Pflege von Familienangehörigen widmen. Der Zuschuss wird auf jeden Fall ausgezahlt, vorausgesetzt dass, die antragstellende Person das 55. Lebensjahr zum Zeitpunkt der Gesuchstellung vollendet hat.

Zuschuss auf die Rentenversicherung der Bauern, Voll- und Teilpächter (R.G. Nr. 7/1992; Art. 14)

Dabei handelt es sich um einen Zuschuss für die Rentenabsicherung auf die beim NISF eingezahlten Vorsorgebeiträge seitens der Bauern, Halb- und Teilpächter, deren Landwirtschaftsbetrieb sich in besonders ungünstiger Lage befindet.

Zuschuss auf die Rentenversicherung der Bauern, Voll- und Teilpächter (R.G. Nr. 7/1992; Art. 6-ter)

Dabei handelt es sich um einer von der Region letzthin eingeführten Leistung (Regionalgesetz vom 8. Juli 2013, Nr. 4) für junge Bauern, Voll- und Teilpächter unter 40 Jahren, sowie für ihre mithelfenden Familienmitglieder, die bei der entsprechenden Verwaltung der Beiträge und der Vorsorgeleistung des NISF eingetragen und in Viehzuchtbetrieben tätig sind sowie sich

consiste in un contributo integrativo annuale a fronte di versamenti effettuati in un fondo pensione complementare. Il contributo spetta purché l'interessato versi nel fondo una somma pari almeno ad € 500,00.

Costituzione di una pensione complementare per casalinghe (L.R. n. 7/1992, art. 6-bis)

Contributo per persone casalinghe iscritte ad un fondo complementare che svolgono esclusivamente attività casalinga all'interno del proprio nucleo familiare provvedendo alla cura e all'educazione dei figli minorenni o all'assistenza del coniuge o di familiari non autosufficienti. La prestazione può comunque essere sempre richiesta se la persona richiedente ha compiuto 55 anni alla data di presentazione della domanda.

Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di cura ai figli (L.R. n. 1/2005, artt. 1 e 2)

Si tratta di un contributo che viene erogato a coloro che effettuano versamenti previdenziali volontari a copertura di periodi di astensione dal lavoro dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli fino al terzo anno di vita degli stessi o all'assistenza domiciliare di familiari gravemente non autosufficienti.

Disoccupazione

Indennità di disoccupazione per frontalieri (L.R. n. 7/1992, art. 11)

Si tratta di un'indennità regionale per lavoratori frontalieri disoccupati che svolgono lavoro dipendente in Svizzera che non hanno diritto all'indennità di disoccupazione statale (INPS).

Negli ultimi due anni non è stata liquidata alcuna prestazione ed è probabile che anche nel 2016 non vi sia la necessità di erogare ulteriori contributi

in besonders ungünstiger Lage befinden. Die Leistung besteht in einem jährlichen Zuschuss von max. 500,00 €, sofern die antragstellenden Personen ihrerseits mindestens denselben Betrag bereits in einem Zusatzrentenfonds einbezahlt haben.

Beitrag zum Aufbau einer Zusatzrente (R.G. Nr. 7/1992; Art. 6-bis)

Der Beitrag sieht einen finanziellen Beitrag zur Unterstützung für die Einzahlung in einen Zusatzrentenfonds vor und zwar für Personen, die ausschließlich im Haushalt tätig sind und sich der Erziehung minderjähriger Kinder und/oder sich der Pflege von Familienangehörigen widmen. Der Zuschuss wird auf jeden Fall ausgezahlt, vorausgesetzt dass, die Antrag stellende Person das 55. Lebensjahr zum Zeitpunkt der Gesuchstellung vollendet hat.

Rentenmäßige Absicherung für Erziehungs- und Pflegezeiten (R.G. Nr. 1/2005; Artt. 1 und 2)

Diese Maßnahmen sehen einen finanziellen Zuschuss zur Rentenabsicherung für Mütter und Väter vor, die sich der Erziehung der Kinder unter 3 Jahren widmen oder Personen die schwer pflegebedürftige Angehörige zu Hause betreuen.

Arbeitslosigkeit

Arbeitslosengeld für Grenzpendler (R.G. Nr. 7/1992; Art. 11)

Beitrag der Region für arbeitslose Grenzpendler in die Schweiz, welche kein Anrecht auf Arbeitslosenunterstützung durch den Staat (NISF) haben.

In den letzten beiden Jahren wurde keine Leistung ausbezahlt und es ist auch wahrscheinlich dass auch für das Jahr 2016 keine Auszahlungen erfolgen werden.

Indennità integrativa dell'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl) (L.R. n. 19/1993, art. 1)

Con legge 18 marzo 2013, n. 2 la Regione ha sostituito l'indennità per persone iscritte alle liste di mobilità provinciali con una indennità integrativa dell'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl) statale.

Con il decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 di riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali il legislatore statale ha istituito a decorrere dal 1° maggio 2015 una indennità mensile di disoccupazione, denominata "Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl)" che sostituisce le prestazioni di ASpl e Mini-ASpl introdotte dall'articolo 2 della legge n. 92/2012.

L'indennità regionale integrativa all'Aspi ha pertanto cessato di essere erogata per gli eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° maggio 2015. Nel 2016 la prestazione verrà erogata in via residuale per gli eventi di perdita del lavoro antecedenti al 1.5.2015.

Misure anticrisi (L.R. n. 19/1993, art. 1-bis)

Al fine di estendere le tutele previste per l'indennità integrativa dell'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl) anche a coloro che hanno perso il lavoro o sono sospesi dallo stesso a causa del protrarsi della crisi economica la Regione ha introdotto l'erogazione di una prestazione per gli eventi di disoccupazione e di sospensione dal lavoro verificatisi dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2015 anche ad integrazione di eventuali indennità statali. L'indennità è corrisposta per una durata massima di sei mesi.

Nel 2016 verranno ad esaurimento le prestazioni il cui diritto è maturato nel periodo antecedente al 31.12.2015. Per far fronte alle prestazioni di cui alla L.R.

Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung („ASpl“) - (R.G. Nr. 19/1993, Art. 1)

Mit Regionalgesetz vom 18. März 2013, Nr. 2, hat die Region die Zulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, mit einer Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung („ASpl“) ersetzt.

Mit Legislativdekret vom 4. März 2015, Nr. 22 zur Neuordnung der Bestimmungen hinsichtlich der sozialen Abfederungsmaßnahmen hat der staatliche Gesetzgeber ab dem 1. Mai 2015 eine neues Arbeitslosengeld eingeführt, eine „neue Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung („NASpl“)“, welche die „ASpl“ und „Mini-ASpl“, eingeführt durch Art. 2 des Gesetzes Nr. 92/2012, ersetzt.

Die regionale Ergänzungszulage zur ASplZulage wird für Fälle von Arbeitslosigkeit, ab dem 1. Mai 2015 nicht mehr ausbezahlt. Im Jahr 2016 werden noch jene Leistungen ausbezahlt, die sich auf einer Arbeitslosigkeit vor dem 1. Mai 2015 beziehen..

Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise (R.G. Nr. 19/1993, Art. 1-bis)

Um die Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung (ASpl) auch auf diejenigen auszudehnen, die wegen der andauernden Wirtschaftskrise die Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden, entrichtet die Region die Zulage und zwar für Arbeitslosigkeits- und Suspendierungsfälle, die im Zeitraum vom 1. Jänner 2013 bis zum 31. Dezember 2015 eintreten, und kann auch eventuelle staatliche Unterstützungen ergänzen. Die Zulage wird für höchstens sechs Monate entrichtet.

Im Jahr 2016 werden die restlichen Leistungen welche bis zum 31.12.2015 angereift sind, ausbezahlt.

Um die Maßnahmen gemäß

19/1993 è previsto l'utilizzo dello stanziamento già disposto dalla Regione negli anni passati che, cumulatosi nel tempo, ha determinato un significativo avanzo ampiamente sufficiente per garantire la copertura della spesa prevista.

Malattie professionali

Misure a favore di lavoratori affetti da sordità a causa di rumori professionali (LR n. 1/1976).

L'intervento consiste in una rendita liquidata in presenza di un deficit uditivo permanente che riduca l'attitudine al lavoro di almeno l'11%, causato da rumore professionale nell'esercizio di attività lavorativa usurante.

Contributi al finanziamento degli istituti di patronato e ai centri di assistenza fiscale

Per l'attività di consulenza in materia di previdenza sociale per atti di competenza dell'INPS, INAIL o Provincia, sono previste per l'anno 2016 assegnazioni pari a complessivi € 2.585.000,00 per il finanziamento ai patronati.

L'importo di € 2.585.000,00 viene assegnato ai patronati in applicazione dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Regione n. 10/L del 22.12.2009 in base alle seguenti quote percentuali: 70% tenuto conto delle domande presentate che hanno avuto un esito positivo e 30% per l'organizzazione degli uffici.

È attualmente in fase di verifica da parte della Regione la possibilità di incrementare il contributo regionale ai sensi dell'art. 1, c. 1 della L.R. 9 agosto 1957, N. 15 per il servizio di assistenza garantito dai Patronati ai cittadini per l'accesso agli interventi in materia di previdenza integrativa e assistenza sociale previsti dalla Regione e dalle Province autonome di Bolzano e Trento

Assegno di cura (legge provinciale n.

Regionalgesetz Nr. 19/1993 finanzieren zu können, wird die Bereitstellung der vergangenen Jahre herangezogen, welche zusammenfassend derzeit einen großen Überschuss aufweisen um auch den Bedarf decken zu können.

Berufskrankheiten

Maßnahmen zugunsten von Arbeitern, die Taubheit wegen Geräuschstörungen aufweisen (R.G. Nr. 1/1976)

Dabei handelt es sich um eine monatliche Entschädigung im Falle eines bleibenden Gehörschadens, der die Arbeitsfähigkeit um mindestens 11% vermindert, verursacht von Berufslärm durch gefährliche Tätigkeiten.

Beitragsfinanzierungen an die Patronate und Steuerbeistandszentren

Für die Beratung in Angelegenheiten der Sozialversicherung - verwaltet von NISF, INAIL, Land – werden im Rechnungsjahr 2016 weiterhin insgesamt 2.585.000,00 € zugewiesen.

Der Betrag von 2.585.000,00 € wird nach den Kriterien im Dekret des Präsidenten der Region vom 22.12.2009, Nr. 10/L auf die Patronate verteilt: zu 70% aufgrund der gestellten Anträge mit positivem Ausgang und zu 30% aufgrund der verfügbaren Strukturen.

Es wird zur Zeit von Seiten der Region geprüft, den Regionalbeitrag für die Patronate gemäß Art. 1, Absatz 1 des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15, zu erhöhen. Der Regionalbeitrag unterstützt die Tätigkeit der Patronate im Sinne Zugangs für die Bürgerinnen und Bürger zu den Vorsorge- und Fürsorgeleistungen der von Seiten der Region und der beiden autonomen Provinzen von Bozen und Trient.

Pflegegeld (Landesgesetz Nr. 9/2007)

9/2007)**I. Il fondo per la non autosufficienza garantisce le seguenti prestazioni:**

- liquidazione dell'assegno di cura in base ai livelli d'inquadramento (Art. 8, c. 2);
- la liquidazione dei buoni-servizio ai gestori del servizio di aiuto domiciliare; i buoni di servizio danno diritto all'assistenza domiciliare misurata in ore e vengono prescritti dalle unità di valutazione (art. 8, comma 4)
- la liquidazione del cd. "importo unitario" ai sensi del novellato art. 8, c. 3 della legge provinciale 9/2007. spettante alle residenze per anziani per le ammissioni a tempo indeterminato delle persone non autosufficienti. Pertanto l'importo unitario ricomprende sia l'importo dell'assegno di cura che l'importo aggiuntivo previsti dalla normativa
- assegno personale, nel caso l'assegno di cura sia inferiore alle indennità precedentemente percepite quali indennità di accompagnamento e/o assegno di ospedalizzazione domiciliare (Art. 16, c. 2);

II Quantificazione del fabbisogno finanziario per il 2016

Per la previsione delle spese nel 2016 si devono considerare i seguenti fattori:

Adeguamento all'inflazione:

In base all'art. 8 della legge sulla non autosufficienza, l'assegno di cura può essere aggiornato sulla base del tasso d'inflazione del biennio precedente. Vigè inoltre il principio, che nell'assegno di cura è incorporata l'indennità di accompagnamento (art. 1 comma 5 della legge). L'indennità di accompagnamento è aggiornata sulla base

I. Der Pflegefonds garantiert folgende Leistungen:

- die Auszahlung des Pflegegeldes in unterschiedlichem Ausmaß je nach Pflegestufe; (Art. 8, Abs. 2);
- die Verrechnung der Dienstgutscheine an die Träger von Hauspflege-diensten; die Dienstgutscheine geben Anrecht auf Hauspflegedienst in Dienststunden ausgedrückt und vom Einstufungsteam verordnet (Art. 8, Abs. 4);
- die Auszahlung des sogenannten Einheitsbetrages gemäß dem abgeänderten Artikel 8, Absatz 3 des Landesgesetzes 9/2007 an die Alters- und Pflegeheime bei langfristigen Aufnahmen von pflegebedürftigen Personen. Damit umfasst der Einheitsbetrag das Pflegegeld und dem vom Gesetz vorgesehenen Zusatzbetrag .
- die persönliche Zulage, falls das Pflegegeld geringer ist als die früher bezogenen Zulagen: Begleitungsgeld und/oder Hauspflegegeld (Art. 16, Absatz 2);

II. Quantifizierung des finanziellen Bedarfes für 2016:

Zur Schätzung der Ausgaben im Jahr 2016 werden folgende Faktoren in Betracht gezogen:

Inflationsangleichung:

Laut Art. 8 des Pflegegesetzes kann das Pflegegeld an die Inflation angeglichen werden. Weiters gibt es den Grundsatz, dass das Pflegegeld das Begleitungsgeld umfasst (Art. 1 Abs. 5 des Pflegegesetzes). Das Begleitungsgeld wird auf staatlicher Ebene an die Inflation angeglichen und alle Wahrscheinlichkeit

del tasso d'inflazione programmato a livello nazionale che verrà pertanto presumibilmente incrementata nel 2016 del 0,73 % ca.; in questo modo l'indennità supererà l'attuale importo dell'assegno di cura del 1. livello. Volendo adeguare l'assegno per il primo livello all'importo aggiornato dell'indennità di accompagnamento si dovrà aumentare l'ammontare da € 551,00 a € 555,00. Gli importi per gli altri livelli rimangono invariati per l'anno 2016:

livello 1:	€ 555
livello 2:	€ 900
livello 3:	€ 1.350
livello 4:	€ 1.800

Tali importi verranno riconosciuti direttamente alle persone non autosufficienti curate presso il proprio domicilio che nel dicembre 2015 risultavano essere in numero di 10.947.

Distribuzione sui 4 livelli di non autosufficienza:

Lo sviluppo degli ultimi mesi ha dimostrato, che la percentuale degli inquadramenti nel primo livello di non autosufficienza viene leggermente ad incrementarsi, mentre si riduce nel terzo livello. Di seguito si riporta la distribuzione nel mese di Dicembre 2015 limitatamente alle persone assistite presso il proprio domicilio.

Dal gennaio 2014 infatti le persone accolte in struttura residenziale per anziani che non fossero già precedentemente percettori di assegno di cura, non vengono più sottoposte ad un accertamento del livello di non autosufficienza. L'informazione non è pertanto più disponibile.

nach um ca. 0,73 % erhöht; damit übersteigt das Begleitungsgeld das neue Pflegegeld der 1. Pflegestufe. Will man das Pflegegeld der 1. Stufe dem des Begleitgeldes für das Jahr 2016 angleichen, so müsste der Betrag der 1. Stufe von 551,00 € auf rund 555,00 € erhöht werden. Die Beträge der anderen Pflegestufen werden für das Jahr 2016 nicht angehoben:

Stufe 1:	555 €
Stufe 2:	900 €
Stufe 3:	1.350 €
Stufe 4:	1.800 €

Diese Beträge werden jenen pflegebedürftigen Personen gewährt, welche Zuhause gepflegt werden. Im Dezember 2015 lag die Anzahl dieser Personen bei 10.947.

Verteilung auf die 4 Pflegestufen:

Die Entwicklung der letzten Monate hat gezeigt, dass die prozentuelle Verteilung in der Stufe 1 leicht steigt, während dessen jene der Stufen 3 leicht abnimmt. Folgend die Stufenverteilung im Monat Dezember 2015 begrenzt für jene pflegebedürftige Personen, welche Zuhause gepflegt werden.

Seit Januar 2014 wird für Personen die in Alters- und Pflegeheimen stationär betreut werden und nicht bereits Pflegegeldempfänger sein sollten, der Pflegebedarf nicht mehr erhoben und dadurch auch keine Pflegestufe. Deshalb ist diese Information nicht mehr verfügbar.

Pflegestufe livello di inquadramento	Zuhause domiciliare
1	51,67%
2	30,72%
3	12,43%
4	5,18%

Importo unitario per posto letto:

L'art. 8 della legge sulla non autosufficienza prevede che, l'assegno di cura in caso di assistenza prestata presso le case di riposo ed i centri di degenza venga integrato con un ulteriore importo, fissato dalla Giunta provinciale in base ai servizi di assistenza e di cura offerti. In deroga al comma 1 del presente articolo, nei casi e con le modalità stabilite con deliberazione della Giunta provinciale, i pagamenti del fondo per la non autosufficienza per persone ospitate a lungo termine nelle case di riposo e nei centri di degenza, vanno direttamente agli enti gestori delle strutture. In tali casi, l'importo previsto per il pagamento delle prestazioni di assistenza e di cura può essere determinato come importo unitario per posto letto, anche in deroga agli importi previsti al comma 2. Ai fini dell'armonizzazione dei criteri di ammissione alle case di riposo e ai centri di degenza accreditati, la Giunta provinciale ha impartito direttive vincolanti agli enti gestori.

I buoni servizio per il servizio di assistenza domiciliare

vengono prescritti ai sensi della legge sulla non autosufficienza qualora non sia altrimenti garantita un'assistenza domiciliare adeguata. I buoni servizio possono essere richiesti anche dagli utenti stessi.

Per la liquidazione diretta dell'assegno di cura dovrà essere messo a disposizione un importo di € 111.600.000,00. A questo importo si aggiungono ca. € 1.740.000,00 quali erogazioni agli eredi e i pagamenti dei buoni servizio utilizzati. Per i finanziamenti delle case di riposo e dei centri di degenza è prevista nel 2016 un'uscita di ca. € 86,85 milioni. Lo stanziamento comunicato in data 2/12/2015 dalla Direzione di Ripartizione politiche sociali del Dipartimento alla Salute, Sport, Politiche Sociali e Lavoro pari a complessivi € 200,19 milioni, permetterà la sicura erogazione

Einheitlicher Betrag pro Bett:

Art. 8 des Pflegegesetzes sieht vor, dass das Pflegegeld im Falle der stationären Pflege im Alten- und Pflegeheim um einen zusätzlichen Betrag ergänzt wird, der von der Landesregierung nach Maßgabe der angebotenen Pflege- und Betreuungsdienste festgelegt wird. Abweichend von Absatz 1 dieses Artikels gehen in den Fällen und nach den Modalitäten, die von der Landesregierung mit Beschluss festgelegt werden, die Auszahlungen des Pflegefonds für langfristig in Alters- und Pflegeheimen untergebrachte Personen direkt an die Träger der Einrichtungen. Dabei kann der für die Erbringung der Pflege- und Betreuungsdienste ausbezahlte Betrag als einheitlicher Betrag pro Bett festgelegt werden, auch abweichend von den Beträgen laut Absatz 2. Zur Harmonisierung der Kriterien für die Aufnahme in den akkreditierten Alters- und Pflegeheimen hat die Landesregierung verbindliche Richtlinien für die Trägerkörperschaften erlassen.

Die Dienstgutscheine für Hauspflege

werden laut Pflegegesetz verordnet, falls eine angemessene Pflege zu Hause anderenfalls nicht gesichert ist. Dienstgutscheine können auch von den Betroffenen selbst beantragt werden.

Für die direkte Zahlung des Pflegegeldes werden insgesamt 111.600.000,00 € aufgewendet. Zu diesem Betrag kommen noch ca. 1.740.000,00 € für die Zahlungen an die Erben und die die die Auszahlung der eingelösten Dienstgutscheine. Für die Finanzierung der Alters- und Pflegeheime ist für 2016 eine Ausgabe von ca. 86,85 Mio. € vorgesehen. Die Bereitsstellung welche von der Direktion der Abteilung Soziales des Assessorates für Gesundheit, Sport, Soziales und Arbeit mitgeteilt wurde, beträgt 200,19 Mio €, garantiert die

della prestazione per tutto l'esercizio di competenza.

Prestazioni per invalidi civili, ciechi e sordi (Legge provinciale n. 46/78)

Le prestazioni economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordi sono disciplinate dalla Legge provinciale del 21.08.1978, n. 46. Obiettivo di questa legge è garantire il sostegno economico a coloro che sono stati riconosciuti invalidi civili, ciechi civili o sordi. La persona richiedente è sottoposta a visita da parte di una delle Commissioni sanitarie istituite presso i Comprensori sanitari, che valuta il grado d'invalidità in base alla documentazione clinica presentata e all'accertamento delle condizioni di salute.

Di seguito un prospetto riassuntivo di tutte le prestazioni e gli importi mensili erogati nell'anno 2015:

Auszahlung der Leistung für das ganze Jahr 2016.

Leistungen für Zivilinvaliden, -blinde und Gehörlosen (Landesgesetz Nr. 46/78)

Die finanziellen Leistungen zugunsten der Zivilinvaliden, Zivilblinden und Gehörlosen sind durch das Landesgesetz vom 21.08.1978, Nr. 46 geregelt. Zielsetzung des oben genannten Gesetzes ist die finanzielle Unterstützung jener Personen, welche als Zivilinvaliden, Zivilblinde oder Gehörlose anerkannt wurden. Die Antrag stellende Person wird einer Untersuchung durch die Ärztekommision unterzogen, wobei der Invaliditätsgrad anhand der eingereichten klinischen Dokumentation und aufgrund des bei der Untersuchung festgestellten Gesundheitszustandes beurteilt wird.

Folgend eine Übersicht über die Leistungen und den Monatsbeträgen, welche im Jahr 2015 ausbezahlt wurden:

	Monatsbetrag importo mensile
VOLLINVALIDEN / INVALIDI CIVILI TOTALI	
Rente / Pensione	435,00 €
Begleitgeld / Indennità di accompagnamento	508,55 €
TEILINVALIDEN / INVALIDI CIVILI PARZIALI	
Rente / Pensione	435,00 €
Monatl.Zulage für minderj.Teilinv./Ass.mens.per minori	435,00 €
VOLLBLINDE / CIECHI CIVILI TOTALI	
Rente / Pensione	435,00 €
Begleitgeld / Indennità di accompagnamento	880,70 €
Ergänzungszulage / Assegno integrativo	115,81 €
TEILBLINDE / CIECHI CIVILI PARZIALI	
Rente / Pensione	435,00 €
Ergänzungszulage / Assegno integrativo	82,73 €
Sonderzulage / Indennità speciale	203,15 €
GEHÖRLOSE / SORDI	
Rente / Pensione	435,00 €
Kommunikationszulage / Indennità di comunicazione	253,26 €

Mentre l'indennità di accompagnamento, l'assegno integrativo, l'indennità speciale e

Während Begleitgelder, Ergänzungszulage, Sonderzulagen und Kommunika-

l'indennità di comunicazione vengono erogati indipendentemente dal reddito, le pensioni per invalidità civile dipendono dal reddito raggiunto:

- pensioni per invalidi civili totali, ciechi e sordi: limite di reddito € 16.532,10;
- pensioni per invalidi civili parziali: limite di reddito € 4.805,19.

In base agli adeguamenti all'inflazione a livello nazionale e in base all'andamento demografico si stima una spesa complessiva per l'anno 2016 pari a ca. € 42 milioni. Con l'approvazione del bilancio della Provincia l'assegnazione provinciale verrà a coprire il fabbisogno.

tionszulage unabhängig von Einkommen und Alter ausbezahlt werden, sind die Zivilinvalidenrenten abhängig vom Einkommen:

- Renten für Vollinvaliden, Blinde und Gehörlosen: Einkommensgrenze bei 16.532,10 €
- Renten für Teilinvaliden: Einkommensgrenze bei 4.805,19 €.

Auf Grund der Anpassung der Leistungen auf Staatsebene durch die Inflation und auf Grund der demografischen Entwicklung werden für das Jahr 2016 Ausgaben in der Höhe von rund 42 Mio. € geschätzt. Mit Genehmigung des Landeshaushaltes, wird der notwendige abgedeckt werden.

2. Area "Finanziamenti riferiti alla realizzazione di opere pubbliche o progetti di sviluppo economico"

2. Bereich „Finanzierungen zur Verwirklichung von öffentlichen Bauten oder für Projekte zur wirtschaftlichen Entwicklung“

L'Agenzia finanzia tre progetti attraverso l'accensione di mutui:

Die Agentur finanziert drei Projekte durch die Aufnahme von Darlehen:

Darlehen	Bank Banca	Spread	Vertrag contratto	Darlehenssumme importo del mutuo	Mutuo
Finanzierung der Restmüllverwertungsanlage	BIIS*	1,28%	23.11.2010	€ 122.615.347,35	finanziamento del termovalorizzatore
Finanzierung der Immobilien des Militärs auf Territorium der Provinz Bozen	CDP	2,60%	20.10.2011	€ 50.000.000,00	finanziamento degli interventi sulle strutture militari presenti nel territorio della Provincia
Finanzierung des Ankaufs von Seiten der STA AG für neue Züge und zusätzliches Rollmaterial	CDP	3,77%	29.12.2011	€ 58.725.671,00	finanziamento dell'acquisto da parte di STA S.p.A. di nuovi treni e carrozze aggiuntive
Gesamt				€ 231.341.018,35	Totale

Per tutti e tre i progetti si è già provveduto ad utilizzare l'intero ammontare dei mutui

Bisher wurden für alle drei Projekte bereits der gesamte Darlehenssumme

assunti.

Con deliberazione n. 1097 del 23.09.2014 la Giunta Provinciale ha affidato all'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico l'incarico per il finanziamento degli interventi sugli immobili dello Stato presenti nel territorio della Provincia autonoma di Bolzano e del nuovo polo bibliotecario di Bolzano. Il piano di finanziamento delle opere prevede, infatti, una spesa complessiva di 152,5 milioni di euro, suddivisa su più anni, da finanziarsi tramite mutuo, con la seguente tempistica:

- 13,0 milioni di euro per l'anno 2016
- 62,0 milioni di euro per l'anno 2017
- 48,0 milioni di euro per l'anno 2018
- 29,5 milioni di euro per l'anno 2019

Allo stato attuale delle informazioni non è previsto che l'agenzia debba sottoscrivere nuovi contratti di mutuo nel 2016.

Investimento – riserva matematica – pensione regionale di vecchiaia (pensione casalinghe)

La riserva matematica di cui dispone l'Agenzia per la pensione regionale per le casalinghe non costituisce una disponibilità, ma è vincolato alla copertura dei debiti derivante dalla promessa nei confronti delle persone casalinghe iscritte all'assicurazione.

A partire dall'anno 2002 sono stati conferiti i mezzi liquidi per l'investimento sul mercato finanziario internazionale a due gestori patrimoniali scelti tramite bando di gara europeo.

A giugno 2012 sono stati stipulati i contratti con i due vincitori dell'ultimo bando di gara. Si tratta di Black Rock + 8A+ ed Amundi SGR S.p.a. Entrambi hanno preso in gestione il 15 giugno 2012 l'ammontare bandito di € 220 milioni; il vincitore, Black

aufgenommen.

Mit Beschluss Nr. 1097 vom 23.09.2014 hat die Landesregierung die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung zur Finanzierung der Maßnahmen auf der sich auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen befindlichen staatlichen Liegenschaften sowie des neuen Bibliothekenzentrums Bozen beauftragt. Der Finanzierungsplan der Bauvorhaben, sieht eine auf mehrere Jahre aufzuteilende Gesamtausgabe von 152,5 Mio.. Euro vor, die mittels Darlehen wie folgt finanziert werden sollen:

- 13,0 Mio. Euro für das Jahr 2016
- 62,0 Mio. Euro für das Jahr 2017
- 48,0 Mio. Euro für das Jahr 2018
- 29,5 Mio. Euro für das Jahr 2019

Zum heutigen Zeitpunkt ist die Agentur über keine neuen Darlehen für das Jahr 2016 in Kenntnis gesetzt worden.

Mathematische Reserve – regionale Altersrente (Hausfrauenrente)

Die Agentur verfügt für die regionale Altersrente eine mathematische Reserve, welche keine Verfügbarkeit darstellt, sondern ist zweckgebunden für die Deckung der Verbindlichkeiten, die aus den Rentenversprechen den versicherten Hausfrauen gegenüber resultieren.

Seit dem Jahre 2002 wurden die liquiden finanziellen Mittel mittels europäischer Ausschreibung an zwei Vermögensverwalter zur Investition derselben am internationalen Finanzmarkt übergeben.

Im Juni 2012 konnten die Verträge mit den beiden Gewinnern der jüngsten Ausschreibung unterzeichnet werden. Dabei handelt es sich um Black Rock + 8A+ sowie Amundi SGR S.p.a. Beide haben am 15. Juni 2012 die ausgeschrie-

Rock + 8A+ € 165 milioni ed Amundi SGR s.p.a. € 55 milioni.

Il 25 settembre 2012 i due gestori hanno ricevuto in gestione ulteriori € 21.602.304,39.

bene Summe im Ausmaß von 220 Mio. € erhalten; der Gewinner, Black Rock und 8A+ 165 Mio. €, der Zweitplatzierte Amundi SGR s.p.a. 55 Mio. €. Am 25. September 2012 haben die beiden Vermögensverwalter weitere 21.602.304,39 Euro erhalten:

Übergaben - Conferimenti			
Data - Datum	Black Rock	Amundi	Gesamt Totale
15.06.2012	165.000.000,00 €	55.000.000,00 €	220.000.000,00 €
25.09.2012	12.961.382,63 €	8.640.921,76 €	21.602.304,39 €
Gesamt/Totale	177.961.382,63 €	63.640.921,76 €	241.602.304,39 €

Nel periodo tra gennaio 2015 e fine novembre 2015 i due gestori patrimoniali hanno conseguito un risultato positivo:

Im Zeitraum von Jänenr 2015 bis Ende November 2015 konnten die beiden Vermögensverwalter ein positives Ergebnis erzielen:

	Vermögen – Patrimonio 30.11.2015		Nettoergebnis Rendimento netto	%		Bench- mark	Diff.
	Brutto / lordo	Netto		Netto	Brutto lordo		
Black Rock	201.876.203,09	199.965.549,25	6.179.271,39	3,19%	4,54%	3,69%	0,85%
Amundi	73.849.966,74	73.130.553,21	2.925.943,41	5,19%	5,33%	5,02%	0,31%
Gesamt /Totale	275.726.169,83	273.096.102,46	9.105.214,80	3,72%	4,75%		

Per l'analisi ed il controllo degli investimenti è stato incaricato il dott. Giorgio Demattè previo espletamento di un'indagine di mercato con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Für das Investment-Controlling Dr. Giorgio Demattè beauftragt, und zwar mittels der Durchführung einer Marktforschung veröffentlicht auf der institutionellen Internetseite der Agentur.

In considerazione del fatto che la parte più significativa degli importi liquidati per le pensioni viene finanziata attraverso la riserva matematica, è previsto che nel 2016 vengano richiesti ai due gestori disinvestimenti per un ammontare di € 14.480.000,00.

Da der Hauptanteil der Rentenleistungen über die mathematische Reserve finanziert wird, wird im Jahr 2016 eine Desinvestition in Höhe von 14.480.000,00 € bei den Vermögensverwaltern beantragt werden.

Nel corso del 2015 è stato condotto uno studio per calcolare il valore attuale medio degli obblighi pensionistici (c.d. "riserva matematica") a carico del fondo, con riferimento agli obblighi ancora in essere al 31.12.2014. I risultati degli accertamenti attuariali hanno confermato che al momento il fondo risulta essere sostanzialmente in equilibrio, le valutazioni attuariali dovranno comunque essere

Im Jahr 2015 wurde eine Studie zur Berechnung des Barwertes der derzeitigen Verbindlichkeiten (sogenannte „mathematische Reserve“) des Fonds zum 31.12.2014 berechnet. Die Ergebnisse haben festgestellt, dass der Fonds derzeit durchwegs ausgeglichen ist, jedoch müssen die versicherungsmathematischen Berechnungen periodisch wiederholt

ripetute periodicamente nel tempo monitorando in particolare le previsioni sull'ipotesi di mortalità e il tasso di rendimento del patrimonio.

Nonostante l'esito positivo dell'analisi attuariale in considerazione degli sviluppi del mercato finanziario internazionale appare necessario adottare una diversa modalità di gestione dei portafogli gestiti e tale sviluppo avrà luogo nel 2016.

Spese di gestione dell'Agenzia

Per le spese di gestione l'Agenzia avrà un fabbisogno per l'anno 2016 di € 310.000,00-. Di tale importo € 40.000,00 sono destinati ai compensi e ai rimborsi dei revisori dei conti mentre i rimanenti € 270.000,00 sono previsti per l'acquisto dei servizi per l'amministrazione dell'Agenzia.

Affinché l'Agenzia possa svolgere la propria funzione di sostituto d'imposta per prestazioni quali la pensione regionale di vecchiaia e l'indennità regionale di mobilità, è inoltre necessario acquistare dalla ditta Inaz s.r.l. le licenze o i relativi updates del software per il calcolo dell'imposta e la produzione del modello 770, inclusa la stampa dei modelli CUD. Verrà inoltre assicurata l'assistenza nel corso dell'anno di un consulente fiscale.

Per lo studio e l'approfondimento di possibili futuri modelli di investimento e di finanziamento l'Agenzia si avvarrà del supporto di un esperto nell'ambito finanziario con il quale già sussiste un rapporto di collaborazione.

Proseguirà nel corso del 2016 il processo di aggiornamento del sistema informatico per la gestione delle prestazioni erogate dall'Agenzia.

In particolare verrà completato lo sviluppo il nuovo software in ambiente Oracle "Dot Net" per la gestione delle prestazioni a

werden um insbesondere die Planung der Annahmen hinsichtlich der Sterblichkeit und der Rendite des Fonds laufend zu überwachen.

Ungeachtet des positiven Ergebnisses der versicherungsmathematischen Analyse erscheint es auf Grund der Entwicklungen am internationalen Finanzmarkt notwendig, eine Änderung der Verwaltung der Portfolios durchzuführen, welche im Jahr 2016 erfolgen wird.

Betriebsausgaben der Agentur

Für die Betriebsausgaben hat die Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung für das Jahr 2016 einen Bedarf von 310.000,00. Davon werden 40.000,00 € für die Vergütungen und Entschädigungen an die Rechnungsprüfer verwendet und der restliche Anteil von 270.000,00 € für den Erwerb von Dienstleistungen für die Verwaltung der Agentur.

Für die Agentur, als Steuersubstitut für verschiedene Leistungen wie die regionale Altersrente und die regionale Mobilitätszulage, sind die Lizenzen bzw. Updates der Software zur Berechnung der Steuern und der Erstellung des Modells 770 inkl. dem Druck der Modelle CUD von Seiten der Firma INAZ s.r.l. und die begleitende Unterstützung durch einen Steuerberater notwendig.

Für Vertiefungen im Bereich von möglichen alternativen Investitions- und Finanzierungsmodellen behält sich die Agentur vor, dies in gemeinsamer Arbeit mit Fachexperten durchzuführen.

Im Jahr 2016 wird der Prozess der Aktualisierung des Informationssystems für die Verwaltung der auszahlenden Leistungen fortgeführt.

Insbesondere wird die neue Software in der Oracle „DotNet“ Umgebung für die Verwaltung der finanziellen Leistungen

favore dei 6.000 invalidi civili percettori di pensione o altra indennità.

Anche gli interventi gestiti tramite l'ormai obsoleto software "Famipak" dovranno pregressivamente migrare verso Oracle "Dot Net". Fondamentale risulterà a tal fine il supporto che dovrà essere offerto dalla Ripartizione informatica che già nel 2015 ha sostenuto l'Agenzia nel percorso di rinnovamento degli applicativi gestionali.

von über 6.000 Zivilinvaliden die Anspruch auf die Rente oder andere Zulagen haben, fertiggestellt.

Auch die mit der bereits überholter Software „Famipak“ verwalteten Leistungen müssen in die neue Umgebung von „DotNet“ migrieren. Grundlegend ist die notwendige Unterstützung von Seiten der Abteilung Informatik, so wie diese bereits im Laufe des Jahres 2015 für die Erneuerung der Anwendungen zur Verfügung gestellt hat.

3. Nuove prestazioni da attivare nell'anno 2016

Nel 2016 è previsto che l'Agenzia attivi due nuovi interventi.

a) il primo prevede l'erogazione di una prestazione economica nell'ambito del sostegno alla famiglia. Con delibera n. 1512 del 22.12.2015 la Giunta provinciale ha infatti incaricato l'Asse di erogare la prestazione economica di cui al progetto "Sostegno finanziario ai papà durante il congedo parentale, per i dipendenti del settore privato in Alto Adige".

Con il medesimo atto la Giunta ha impegnato sul capitolo 09140.40 del piano di gestione del bilancio provinciale 2015 un importo di € 746.350,00 e lo ha assegnato all'Agenzia per lo sviluppo sociale ed economico affinché provveda all'erogazione della nuova prestazione a partire dal 2016. La Giunta Provinciale ha previsto che ogni anno venga utilizzato un terzo dell'intero importo.

b) il secondo intervento prevede l'erogazione di un intervento a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione speciale. Con [legge provinciale 18.12.2015, 18](#) recante "Disposizioni collegate alla legge di stabilità 2016" è stato affidato all'Asse il compito di erogare le anticipazioni a favore delle imprese industriali che

3. Neu einzuführende Leistungen im Jahr 2016

Im Jahr 2016 ist geplant, dass die Agentur zwei neue Maßnahmen umsetzt:

a) die erste sieht eine Auszahlung einer Leistung im Bereich der Familienförderung vor. Mit Beschluss Nr. 1512 vom 22.12.2015 hat die Landesregierung die Aswe mit der Auszahlung der finanziellen Leistungen betreffend das Projekt „Finanzielle Unterstützung von Vätern in Elternzeit in der Privatwirtschaft in Südtirol“ beauftragt.

Mit eben diesem Beschluss hat die Landesregierung auf dem Kapitel des Landeshaushaltes Nr. 09140.00 für das Jahr 2015 746.350,00 € bereitgestellt und der Agentur für soziale und wirtschaftliche Entwicklung zugewiesen, damit diese für die Auszahlung der Leistungen ab dem Jahr 2016 sorgt. Die Landesregierung hat vorgesehen dass in den nächsten drei Jahren jeweils ein Drittel davon benötigt wird.

b) Die zweite Maßnahme beinhaltet die Auszahlung einer Leistung für Personen die sich in der Sonderlohnausgleichskasse befinden. Mit [Landesgesetz vom 18.12.2015, Nr. 18](#), bezüglich „Bestimmungen in Zusammenhang mit dem Stabilitätsgesetz 2016“, wurde die

abbiano inoltrato domanda di intervento straordinario della cassa integrazione guadagni o l'autorizzazione per l'applicazione dei contratti di solidarietà al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In precedenza questa particolare forma di sostegno alle imprese era erogata dalla cooperativa "Confidi Alto Adige", ("CONsorzio garanzia collettiva FIDI") ai sensi della legge provinciale 33/1986. A partire dall'esercizio 2016 l'Asse riceverà pertanto dalla Provincia autonoma il relativo fondo il quale verrà in un primo momento utilizzato per l'erogazione degli anticipi ed in un secondo momento alimentato dalle stesse imprese beneficiare dell'intervento economico le quali provvederanno alla restituzione dell'anticipo percepito.

Aswe beauftragt, die Vorschüsse zugunsten von Industrieunternehmen zu tätigen, die beim Ministerium für Arbeit und Sozialpolitik einen Antrag auf außerordentlichen Lohnausgleich oder um Anwendung der Solidaritätsverträge beantragt haben und die Voraussetzungen für die Genehmigung der Anträge besitzen, auszubezahlen. Bisher wurde diese besondere Unterstützung zu Gunsten der Unternehmen von der Genossenschaft „Confidi Südtirol“, („Kreditgarantiegenossenschaft“) auf Grund des Landesgesetzes 33/1986 ausbezahlt. Ab dem Jahr 2016 wird die Aswe von der Autonomen Provinz Bozen den entsprechenden Fonds erhalten, der zunächst für die Auszahlung der Vorschüsse an die Unternehmen verwendet wird, und in einem zweiten Moment für die Rückzahlungen der Leistungen, von eben diesen begünstigten Unternehmen, welche die Vorschüsse erhalten haben.

IL DIRETTORE – DER DIREKTOR
Gez./F.to Dott. Eugenio Bizzotto